



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE  
E LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

## ***Relazione sulle attività di Terza Missione DiSSTE***

**Anno 2025**

Direttrice: Prof.ssa Roberta Lombardi

Vercelli, 05 febbraio 2026

## **MONITORAGGIO TERZA MISSIONE E *PUBLIC ENGAGEMENT* 2025**

La Commissione Terza Missione del DiSSTE ha elaborato per il 2025 i dati relativi alla Terza Missione (TM) e Public Engagement (PE) partendo dalle schede compilate dai docenti del DiSSTE sul Portale della Terza Missione di Ateneo al fine di documentare e monitorare, fornendo i dettagli richiesti, le attività svolte nel 2025.

### **Linee strategiche**

Seguendo la logica di applicazione del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento (AVA), la Terza Missione è stata riconosciuta dal Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DISSTE) sin dalla sua costituzione (gennaio 2022) come una missione istituzionale fondamentale, da condurre e promuovere efficacemente accanto alle sue funzioni di didattica e di ricerca.

In merito alla Terza Missione (TM) e all'Impatto Sociale (IS) correlato, come definite dall'ANVUR (Linee Guida per SUA-TM e SUA-TM/IS), si applicano alle discipline del DISSTE le seguenti categorie:

- a) valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui al D.lgs. 30/2005, art. 2, c. 1);
- b) imprenditorialità accademica (spin off, start up);
- c) strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico;
- d) produzione e gestione di beni artistici e culturali;
- e) sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute;
- f) formazione permanente e didattica aperta;
- g) attività di public engagement;
- h) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione;
- i) strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;
- j) attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli SDGs.

Coerentemente con la natura interdisciplinare del DISSTE e con gli obiettivi della ricerca, le attività implementate e pianificate coinvolgono: studenti/ studentesse nella promozione di modelli comportamentali sostenibili; le Imprese/Associazioni/Istituzioni nella definizione di strategie comuni e linee d'azione condivise; la Società civile nella divulgazione degli SdGs dell'Agenda 2030.

Strategia e obiettivi specifici vengono integrati e declinati con l'intento condiviso di portare la cultura e i risultati della ricerca nel contesto socio-territoriale di riferimento, nonché di offrire e trarre stimoli dal contatto con gli stakeholder. In particolare, la TM/IS mira a produrre impatti positivi per contribuire alla trasformazione e al miglioramento della società, agendo e relazionandosi con l'ambiente esterno, lavorando per favorire la sostenibilità ambientale e contrastare le disuguaglianze economiche, sociali e territoriali.

## **Attività di pianificazione e monitoraggio**

La pianificazione delle attività e il loro monitoraggio sono stati coordinati da una commissione specifica. Come nei tre anni precedenti, anche nel 2025, sono state adottate procedure volte a garantire una pianificazione e programmazione integrate e multidisciplinari, coinvolgendo attivamente tutte le componenti del Dipartimento e mantenendo un dialogo costante con i territori e con i loro stakeholders, quali enti pubblici, imprese private e altre realtà. Come indicato dalle linee guida di Ateneo, nel 2025 la Commissione ha monitorato le attività in corso e assicurato il loro corretto svolgimento; all'inizio di ottobre 2025, ha aperto una call rivolta a tutti i membri del Dipartimento, invitando a presentare proposte per le iniziative dell'anno successivo. Queste proposte sono essenziali per la preparazione del piano annuale di attività 2026, che viene poi presentato alla Direttrice e sottoposto all'approvazione del Dipartimento. Il monitoraggio si è quindi basato non solo su incontri formali, ma anche su un dialogo continuo con i membri strutturati e non del Dipartimento che hanno svolto attività comprese tra quelle indicate dalla TM. A tal fine, è stato creato un file Excel condiviso, usato come strumento di lavoro intermedio per raccogliere dati di base, identificare eventuali sovrapposizioni di temi e soggetti, promuovere collaborazioni sia interne che esterne al Dipartimento, e incentivare la partecipazione alle attività specifiche richieste dall'Ateneo.

## **Principali attività del 2025**

Nel 2025, sono state registrate sul Portale della Terza Missione di Ateneo (<https://www.uniupo.it/it/terza-missione/terza-missione-ateneo/portale-della-terzamissione>) 169 attività di terza missione sviluppate ad opera di docenti o ricercatori, sia singolarmente sia in gruppi, tra afferenti al DISSTE oppure con colleghi/e afferenti ad altri dipartimenti.

Il DISSTE ha continuato, da un lato, a motivare i propri affiliati e sostenere le loro iniziative di TM, e, dall'altro, a incentivare la stipula di convenzioni con soggetti pubblici o privati in quanto ritenute un tramite fondamentale per creare un ambiente di scambio reciproco e fruttuoso con i territori e le parti sociali che in essi operano. Tali convenzioni si sono concretizzate anche grazie all'iniziativa di docenti attivi nell'ambito di Centri Studi e Ricerca afferenti al DISSTE, e hanno portato alla realizzazione di eventi co-organizzati o sostenuti mediante patrocinio gratuito e utilizzo del logo dei Centri stessi e/o del Dipartimento.

Dal 2022, presso le strutture del DiSSTE, è attivo il centro ricerche BUILT (Buzzi Innovation Lab & Technology), che rappresenta un punto di riferimento per la ricerca e l'innovazione dell'azienda multinazionale Buzzi, specializzata in materiali cementizi. La presenza di questo centro è garantita da un accordo di partnership che, attraverso un finanziamento annuo dedicato, favorisce la collaborazione reciproca tra i ricercatori, con particolare attenzione ad attività didattiche, tesi di laurea, dottorati, contratti di ricerca, visite e laboratori. Inoltre, si promuove l'accesso reciproco a strumenti e attrezzature, nonché la pianificazione di attività di formazione professionalizzante per gli studenti dei corsi di laurea del dipartimento. Alcune di queste attività sono in linea con la metodologia TM, poiché mirate a diffondere la cultura digitale e imprenditoriale, così come le produzioni innovative tra il pubblico.

Si segnala, altresì, che la partecipazione di docenti e ricercatori DiSSTE a un gran numero di progetti attivati in anni precedenti, e ai progetti vinti nel corso del 2025, nel dettaglio: per ciò che concerne le Infrastrutture di Ricerca (Bando Regionale Infra+) si segnalano progetti volti a creare laboratori d'avanguardia a Vercelli: Progetto QUASAR SA 2025 (Agricoltura Sostenibile); Progetto BRL (Biosecurity Research Laboratories) e il Progetto MULTI-LAB (Chimica e Monitoraggio). Nell'ambito della Ricerca Ambientale e Biodiversità i progetti vincitori di bandi specifici o convenzioni di ricerca applicata attivati nel 2025 sono i progetti Monitoraggio Ibis Sacro (Pianura Vercellese); Ricerca Inoculi Fungini per lo Spazio e il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera per il turismo sostenibile. Nell'ambito della Salute e Società: l'Osservatorio Epidemiologico Valle d'Aosta; Speak4Nature (Azione Marie Skłodowska-Curie) e un Progetto Horizon Europe (proseguimento/nuova fase 2025 focalizzata sulla giustizia ecologica). Risulta inoltre ancora attivo il seguente progetto: NODES (Codice ECS00000036 finanziato dal MUR sui fondi PNRR MUR – M4C2” – Investimento 1.5. Avviso “Ecosistemi dell’Innovazione”) evidenziata in merito alla ricerca, ha generato opportunità di contatto e iniziative anche in ambito di disseminazione e TM; si tratta soprattutto delle attività svolte dallo Spoke 2, *Green technologies e industria sostenibile*, dallo Spoke 3, *Cultural and Tourism Industry* e dallo Spoke 5, *Industria della Salute e silver economy* cui afferiscono numerosi docenti e ricercatori del Dipartimento.

Le attività svolte rientrano principalmente in due tipologie, di cui segue la quantificazione in termini di relative iniziative svolte:

- a) **Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale:** nessuna iniziativa
- b) **Imprenditorialità accademica:** nessuna iniziativa
- c) **Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico:** 1 iniziativa
- d) **Produzione e gestione di beni artistici e culturali:** nessuna iniziativa
- e) **Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute:** 3 iniziative
- f) **Formazione permanente e didattica aperta:** 12 iniziative
- g) **Attività di *public engagement*:** 142 iniziative
- h) **Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione:** nessuna iniziativa
- i) **Strumenti innovativi a sostegno dell'*Open Science*:** nessuna iniziativa
- j) **Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs):** 11 iniziative

Come evidenziato dai dati, il maggior numero di attività si trova nel PE e si è mantenuto pressoché costante rispetto all'anno precedente (da 150 a 142). Seguono le attività legate alla formazione permanente e alla didattica aperta, con 12 iniziative (9 in meno rispetto all'anno precedente) e all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, con 11 iniziative (1 in più rispetto all'anno 2024).

Si segnala, nell'ambito dell'imprenditorialità accademica, che il Dipartimento ha attivi al suo interno tre spin-off nell'anno in esame: GEA Green Solution S.r.l.s., Greenstep S.r.l.s. e NoiVita S.r.l.s.

Anche nel 2025, le iniziative di Terza Missione hanno permesso di esplorare e condividere varie prospettive sulla sostenibilità con il mondo esterno, centrando gli obiettivi di divulgazione e il coinvolgimento diretto degli stakeholder. Si continua a mantenere la coerenza con le discipline scientifiche del Dipartimento, sostenute da docenti e ricercatori, promuovendo l'identità interdisciplinare attraverso iniziative di gruppi di docenti, ricercatori e personale TA.

Rispetto ai **SdGs dell'Agenda 2030** – tenendo conto che alcune iniziative hanno indicato obiettivi multipli – si delineano per le attività di public engagement (PE, g):

1. Povertà zero: 11 iniziative
2. Fame Zero: 10 iniziative
3. Buona salute e benessere per le persone: 45 iniziative
4. Educazione paritaria e di qualità: 49 iniziative
5. Parità di genere: 18 iniziative
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari: 14 iniziative
7. Energia pulita e accessibile: 11 iniziative
8. Lavoro dignitoso e crescita economica: 20 iniziative
9. Imprese, Innovazione e Infrastrutture: 25 iniziative
10. Ridurre le disuguaglianze: 33 iniziative
11. Città e comunità sostenibili: 38 iniziative
12. Consumo e produzione responsabile: 22 iniziative
13. I cambiamenti del clima: 57 iniziative
14. Vita sott'acqua: 6 iniziative
15. Vita sulla terra: 35 iniziative
16. Pace, giustizia e istituzioni solide: 42 iniziative
17. Partnership per gli obiettivi: 25 iniziative
18. Nessuno: 9 iniziative

Si segnala un trend di sostanziale mantenimento delle attività rispetto all'anno 2024 per tutte le iniziative, con lievi fluttuazioni interne rispetto ai SdGs dell'agenda 2030. Dal punto di vista dell'**impatto territoriale**, le iniziative censite di PE si confermano le più numerose e sono percentualmente così suddivise (e consentono una comparazione con l'anno 2022, 2023, 2024):

- Locale 34% (nel 2022 32%, nel 2023 32%, nel 2024 29%)
- Regionale 20% (nel 2022 12%, nel 2023 26%, nel 2024 28%)
- Nazionale 26% (nel 2022 19%, nel 2023 26%, nel 2024 24%)
- Internazionale 20% (nel 2022 7%, nel 2023 16%, nel 2024 19%)

Si conferma la volontà di rafforzare la presenza territoriale del DiSSTE a livello locale con un incremento dal 29 al 34%, si ha un lieve ampliamento delle attività a livello nazionale e rimane costante l'attività internazionale e di conseguenza, un decremento delle attività a livello regionale. Tutto questo dimostra una distribuzione ben bilanciata tra le attività ai diversi livelli.

Per quanto concerne il monitoraggio dei **soggetti terzi coinvolti** nell'organizzazione di iniziative di PE – che ammontano complessivamente a 256 realtà pubbliche e private – le schede complete hanno consentito di estrapolare i seguenti dati:

- Altre università/enti di ricerca: 68
- Altre istituzioni pubbliche: 59
- Imprese e istituzioni private: 30
- Terzo settore: 49
- Altri soggetti: 50

### **Commento**

La Commissione TM rileva una situazione stabile rispetto all'anno 2024 in termini di iniziative monitorate, con fluttuazioni fisiologiche rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030. La Commissione TM ha continuato a lavorare per aumentare la partecipazione dei docenti, migliorando la completezza e l'omogeneità delle informazioni nelle schede di rendicontazione. Ha intensificato il dialogo con i docenti e i ricercatori del DiSSTE attraverso email, condivisione di cartelle e file Drive editabili, e altre iniziative considerate efficaci, per favorire la condivisione di proposte e perfezionare le modalità di raccolta dati relative alla TM.